

_Lettera_N_2829

A don Michele Fassio

Mio Caro D. Fassio,

Torino, luglio-agosto 1878

La tua lettera mi ha fatto piacere. Godo della tua sanità e del tuo buon volere. Dio te lo mantenga. Io prego ogni giorno per te.

Dirai al mio caro Graziano che non lo dimentico nella S. Messa, e che gli scriverò una lettera alla partenza dei nostri confratelli.

Prendi per mano D. Mazzarello e tra tutti due accendete un gran fuoco, di carità, le cui fiamme avvampino per tutto il collegio ed altrove.

Tu poi non dubitare della mia benevolenza, che è assai grande per te e per tutti i miei cari figli di America. In quanto alle cose di coscienza continua come hai scritto. Dopo la tempesta verrà tempo sereno.

Dio ti benedica e prega per me che ti sarò sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco